



**Comune di Roccamena**  
Provincia di Palermo  
AREA TECNICA



**Programma Triennale delle Opere Pubbliche  
2013 - 2015**

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
dott. ing. Salvatore Fiorentino

## INDICE

### **Premessa**

#### **1. Relazione generale**

- 1.1. *Riferimenti normativi*
- 1.2. *Riferimenti metodologici*
- 1.3. *Il processo della programmazione*
- 1.4. *Analisi generale delle esigenze*
- 1.5. *Articolazione delle risorse disponibili*
- 1.6. *Modalità di soddisfacimento delle esigenze*
- 1.7. *Elenco degli interventi*

#### **2. Schede**

- Scheda 1:* quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2:* articolazione della copertura finanziaria
- Scheda 3:* elenco annuale

**2**

#### **3. Cartografie**

- Tavola 1:* manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia
- Tavola 2:* messa in sicurezza della ex discarica RSU presso contrada Casalotto
- Tavola 3:* completamento e manutenzione straordinaria dell'edificio destinato ad antiquarium
- Tavola 4:* completamento della viabilità di accesso al sito archeologico di Maranfusa e parcheggio
- Tavola 5:* manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a Caserma dell'Arma dei Carabinieri
- Tavola 6:* manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a scuola primaria e secondaria
- Tavola 7:* riqualificazione dell'area degradata presso il sito denominato "Quattro case"
- Tavola 8:* riqualificazione architettonica e manutenzione straordinaria di alcuni siti del centro urbano
- Tavola 9:* riqualificazione e sistemazione della piazza Papa Giovanni XXIII e del corso Umberto
- Tavola 10:* riqualificazione della piazza S. Antonio
- Tavola 11:* impianto fotovoltaico presso gli edifici destinati a scuola primaria e secondaria
- Tavola 12:* ampliamento del cimitero comunale
- Tavola 13:* sistemazione a verde dell'area interna al teatro comunale all'aperto
- Tavola 14:* centro sovracomunale di cultura teatrale, musicale e di conoscenza del paesaggio
- Tavola 15:* completamento ed adeguamento del campo di calcio comunale
- Tavola 16:* costruzione di una piscina coperta comunale

## **Premessa**

Contestualmente al bilancio di previsione, l'ente comunale è tenuto ad elaborare il Programma triennale delle Opere Pubbliche ed il relativo Elenco annuale.

A partire dal triennio 2013-2015, accanto alle innovazioni normative intervenute nella specifica materia della programmazione dei lavori pubblici (in ambito nazionale con il D.M. n. 213/2011 e, di conseguenza, nella Regione Siciliana con il D.A. n. 14/2012), occorre considerare l'avvenuta estensione del campo di operatività del patto di stabilità interno anche ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Rileva, inoltre, osservare che il Comune di Roccamena è stato interessato dalle recenti elezioni amministrative (giugno 2013), in esito alle quali si è registrata una discontinuità rispetto alla precedente amministrazione, con la conseguente necessità di verificare gli indirizzi politici che sovrintendono alla programmazione.

Si osserva, altresì, che l'organo tecnico deputato alla programmazione, ossia l'Area Tecnica comunale, ha solo recentemente visto, dopo un quinquennio di vacanza nel ruolo, l'insediamento del nuovo responsabile titolare.

Per questi motivi, alla luce delle intervenute innovazioni normative ed in ragione delle esigenze attuali e di quelle che allo stato si manifestano in prospettiva, il presente documento si fa carico di avviare un percorso di rinnovamento da declinare sia sul piano metodologico che su quello dei contenuti, affinché l'attività di programmazione dei lavori pubblici sia interpretata non come adempimento burocratico, ma come attività strategica ed operativa, e come tale produttiva di ricadute concrete e coerenti.

In tal senso, alla luce dei più attuali orientamenti disciplinari, va ritenuta, all'interno del processo di programmazione, la stretta correlazione della fase della lettura territoriale, e quindi dell'analisi delle esigenze derivanti dalle specificità locali, con la fase della progettazione, ovverosia della ricerca di soluzioni anche multidisciplinari tendenti a riconoscere, tutelare e valorizzare le risorse del territorio, il tutto entro modalità partecipative che permettano di cogliere le istanze avanzate dai cittadini.

La realtà territoriale locale è costituita da un nucleo urbano popolato da circa 1600 abitanti e basa la propria economia prevalentemente sull'agricoltura e sull'artigianato.

Pressoché esaurita la fase della ricostruzione dell'edilizia privata seguente agli eventi sismici che colpirono la Valle del Belice nel 1968, si presenta l'urgenza della riqualificazione del tessuto urbano, con particolare riferimento agli spazi pubblici nonché alla diffusa presenza di edifici dismessi in avanzato stato di decadimento.

Altrettanto urgente si dimostra il completamento e la definizione degli interventi mirati alla tutela dell'ambiente.

Valore strategico, ai fini delle politiche dello sviluppo sostenibile e dell'incremento dei flussi turistici, va poi attribuito agli interventi volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio dei beni culturali e paesaggistici di cui Roccamena dispone.

Infine, si evidenziano gli interventi destinati all'adeguamento dell'edilizia scolastica e al recupero e/o potenziamento delle attrezzature culturali, sportive e sociali.

## 1. Relazione generale

### 1.1. Riferimenti normativi

Con il D.A. n. 14/OSS del 10/08/2012 (pubblicato su G.U.R.S. n. 37 del 31/08/2012), per le programmazioni a decorrere dal periodo 2013-2015, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana ha stabilito "*Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale*".

Ciò alla luce del D.M. n. 213 del 11/11/2011 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito gli schemi-tipo per la programmazione triennale ed annuale dei lavori pubblici, nonché per la programmazione annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 271 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.

In particolare, i suddetti schemi-tipo (di cui alle schede allegate alla presente relazione generale, elaborate con procedura on-line, mediante il software ausiliario AliProg4, presso il sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio contratti pubblici) si conformano alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti nell'art. 6 della L.R. n. 12/2011, nonché agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.P.R. n. 207/2010.

4

### 1.2. Riferimenti metodologici

La programmazione dei lavori pubblici, in quanto momento attuativo del processo di identificazione e quantificazione dei bisogni della collettività amministrata, presenta numerosi elementi di contatto con il bilancio di previsione - di cui costituisce principale allegato - e con altre programmazioni settoriali, come quella urbanistico-territoriale.

A tal riguardo, si confrontano due metodologie, la prima definita "incrementale" (strutturata secondo la consequenzialità temporale, e quindi limitata al consolidamento delle attività svolte in ogni anno) e la seconda definita "programmatoria" (strutturata secondo la co-planarità temporale, e quindi basata su una strategia progettuale).

Il rapporto tra le metodologie testé indicate trova infine riflesso nella modalità di aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale, aggiornamento che può attuarsi, al limite, con il mero scorrimento delle opere non realizzate ovvero con la ridefinizione delle priorità e degli interventi.

Pertanto, stanti i motivi di cui in premessa, il presente documento si orienta prevalentemente verso la ridefinizione delle priorità e degli interventi rispetto a quanto alla programmazione 2012-2014 e si predispose, in vista del prossimo aggiornamento, ad integrare nuovi interventi per i quali sarà dato corso ai necessari studi e progetti.

### 1.3. Il processo della programmazione

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 12/2011, l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno.

Il comma 2 del citato art. 6 precisa che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

In particolare, l'individuazione dei lavori utili al soddisfacimento dei predetti bisogni avviene nella considerazione degli aspetti tecnico-funzionali ed economico-finanziari, ma non disgiunta dalla valutazione delle componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, nonché della sostenibilità ambientale e socio-economica.

Lo stesso art. 6, al comma 3, specifica che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, nell'ambito del quale sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

In ordine all'elenco annuale dei lavori, il predetto art. 6, al comma 10, prescrive l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 310/1990, conv. con mod. dalla L. n. 403/1990 e ss.mm.

Ciò posto, il processo svolto in ordine alla presente programmazione per il triennio 2013-2015 (che come già premesso intende costituire l'avvio di un rinnovamento tanto sul piano del metodo quanto su quello del merito) ha preso le mosse dalla preliminare ricognizione dello stato di realizzazione dei lavori di cui all'elenco annuale approvato nell'anno 2012, nonché dello stato attuale della progettazione, il tutto sulla scorta della documentazione e dei dati forniti dai rispettivi responsabili del procedimento.

Nonostante lo slittamento temporale occorso anche in dipendenza delle elezioni amministrative (giugno 2013) e alla conseguente discontinuità rispetto alla precedente amministrazione, vengono comunque rispettati i termini normativamente previsti per la predisposizione del presente documento, in tempo utile per l'adozione e la successiva approvazione, tenuto conto della intervenuta proroga ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

Al fine di raccordare la programmazione delle opere pubbliche ai documenti di programmazione economico-finanziaria, si sono considerate le informazioni fornite dall'Area Finanziaria comunale, con particolare riferimento allo stato dell'articolazione delle risorse disponibili alla luce degli attuali vincoli di finanza pubblica.

In definitiva, il processo della programmazione, in accordo alla vigente normativa, si sviluppa secondo le seguenti fasi: a) analisi generale delle esigenze; b) articolazione delle risorse disponibili; c) modalità di soddisfacimento delle esigenze.

#### 1.4. Analisi generale delle esigenze

L'analisi delle esigenze è condotta mediante gli strumenti della lettura territoriale, sia analitici che sintetici, e tiene conto delle istanze derivanti dalle specificità locali.

Nella ridefinizione delle priorità e degli interventi, si evidenzia in primo luogo l'esigenza di riqualificare il tessuto urbano con riferimento agli spazi pubblici nonché alla diffusa presenza di edifici dismessi in avanzato stato di decadimento, oltre che l'esigenza di completare e definire gli interventi a tutela dell'ambiente.

Contestualmente, si riconosce la necessità di dare impulso ad azioni mirate allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate all'incremento dei flussi turistici, che perseguano la tutela e la valorizzazione del locale patrimonio dei beni culturali e paesaggistici.

Di certo rilievo, inoltre, l'esigenza di adeguare l'edilizia scolastica dei gradi inferiori accanto al recupero e/o il potenziamento delle attrezzature culturali, sportive e sociali.

#### 1.5. Articolazione delle risorse disponibili

In conformità con gli schemi-tipo normativamente previsti, l'analisi delle risorse si articola secondo le seguenti tipologie:

- a) "entrate aventi destinazione vincolata per legge", ossia entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- b) "entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo";
- c) "entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati", ossia di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica mediante procedure di concessione o project financing;
- d) "entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili", ossia di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art. 53, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;
- e) "stanziamenti di bilancio";
- f) "altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi", ossia, per gli enti locali, le economie sugli stanziamenti non vincolati, i residui dell'anno precedente, *et cetera*.

Considerato quanto comunicato dall'Area Finanziaria in merito alle attuali capacità dell'Ente, avuto per ciò debito riguardo verso il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il presente documento allo stato può contemplare soltanto risorse del tipo di cui al punto a), ossia "entrate aventi destinazione vincolata per legge".

In particolare, con riferimento in ordine all'Elenco annuale, si hanno interventi finanziati dalla Regione Siciliana; in ordine agli anni successivi, si hanno interventi in corso di finanziamento sempre presso l'ente regionale o per i quali si prevede di richiedere le necessarie risorse.

#### 1.6. Modalità di soddisfacimento delle esigenze

Dal confronto tra l'analisi generale delle esigenze e dell'articolazione delle risorse disponibili, tenuto conto dello stato della progettazione e della conformità urbanistica ed ambientale, discende l'individuazione delle opere da realizzare e la relativa priorità.

In tal senso, la programmazione può assumere valenza strategica ed operativa, e come tale produttiva di ricadute concrete e coerenti con le specificità del territorio e con le istanze dei cittadini, ciò in special modo allorquando siano coniugati approccio multidisciplinare e modalità partecipative.

Pertanto, accanto agli interventi di completamento e definizione delle opere a tutela dell'ambiente, il nucleo centrale del programma si compone di un novero di interventi concorrenti alla riqualificazione dei luoghi urbani, tra i quali assume valore simbolico, in quanto volto al recupero della memoria storica del sito di fondazione di Roccamena, quello relativo al sito denominato "Quattro Case".

In conclusione, va ribadito che, avendo inteso avviare con il presente documento un percorso di rinnovamento sia sul piano del metodo che su quello dei contenuti, occorrerà predisporre ulteriori sviluppi in vista del prossimo aggiornamento mediante l'integrazione di nuovi interventi e per i quali sarà dato corso alla opportuna attività di studio e progettazione compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ente.

### 1.7. Elenco degli interventi

Si riporta, in sintesi, l'elenco degli interventi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015, che riguarda le opere di importo superiore a 100.000,00 euro, rinviando alle schede allegate per gli ulteriori dettagli.

n.	anno	descrizione intervento	stima del costo
1	2013	manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia	200.000,00
2	2014	messa in sicurezza della ex discarica RSU presso contrada Casalotto	315.029,95
3	2014	completamento e manutenzione straordinaria dell'edificio destinato ad antiquarium	180.474,43
4	2014	completamento della viabilità di accesso al sito archeologico di Maranfusa e parcheggio	150.000,00
5	2014	manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a Caserma dell'Arma dei Carabinieri	296.545,24
6	2014	manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a scuola primaria e secondaria	347.000,00
7	2014	riqualificazione dell'area degradata presso il sito denominato "Quattro case"	1.995.000,00
8	2014	riqualificazione architettonica e manutenzione straordinaria di alcuni siti del centro urbano	1.428.750,18
9	2014	riqualificazione e sistemazione della piazza Papa Giovanni XXIII e del corso Umberto	1.770.000,00
10	2014	riqualificazione della piazza S. Antonio	311.000,00
11	2014	impianto fotovoltaico presso gli edifici destinati a scuola primaria e secondaria	245.994,90
12	2015	ampliamento del cimitero comunale	2.130.942,00
13	2015	sistemazione a verde dell'area interna al teatro comunale all'aperto	540.000,00
14	2015	centro sovracomunale di cultura teatrale, musicale e di conoscenza del paesaggio	1.799.253,68
15	2015	completamento ed adeguamento del campo di calcio comunale	1.495.000,00
16	2015	costruzione di una piscina coperta comunale	2.580.500,00

7

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
dott. ing. Salvatore Fiorentino